

Message du Cardinal Leonardo Sandri

[Imprimer](#)
[Imprimer](#)

ard. Sandri, Préfet de la Congrégation pour les Églises orientales

Bose, 8 - 11 septembre 2010

XVIIIe Colloque œcuménique international

La riconoscenza è motivata dalla fraterna testimonianza ecumenica che la comunità di Bose svolge con perseverante convinzione

XVIIIe Colloque œcuménique international

de spiritualité orthodoxe

TEXTE ORIGINAL ITALIEN
DU MESSAGE DU CARDINAL SANDRI
AUX PARTICIPANTS DU COLLOQUE

Città del Vaticano, 20 luglio 2010

Prot. N. 101/2007

Reverendo Priore,

Sono sempre grato per le informazioni che giungono da Bose e, particolarmente, per quanto comunicato circa il Convegno Ecumenico del prossimo settembre.

La riconoscenza è motivata dalla fraterna testimonianza ecumenica che la comunità di Bose svolge con perseverante convinzione. E, poiché, la speciale missione degli orientali cattolici è quella di costruire l'unità voluta dal Signore per tutti i suoi discepoli, in primo luogo con la preghiera e poi con la stima e la riconoscenza reciproche, che suscitano la collaborazione (cfr. OE 1), esprimo anche a loro nome il mio apprezzamento e l'incoraggiamento a continuare il cammino intrapreso.

Il prossimo Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente occupa ormai il cuore e la mente della nostra Congregazione e delle Chiese Orientali. Affido questa intenzione anche a Lei, come ai fratelli e alle sorelle che si ritroveranno nel prossimo Convegno, perché i pastori dell'Oriente, insieme al Successore di Pietro, possano trovare orientamenti efficaci alla missione ecclesiale tanto travagliata nelle Terre che per prime hanno ricevuto il Vangelo.

Vorrei, infine, congratularmi per il tema scelto per il corrente anno, che è di tanto profonda evocazione biblica, liturgica e spirituale: "Comunione e solitudine". E penso a quanto potrà giovare alla nostra riflessione l'insegnamento contenuto nella Lettera Apostolica Orientale Lumen, di cui ricorre quest'anno il 15° anniversario di promulgazione, allorché, per limitarci ad un solo esempio, essa presenta il monaco come seminatore di comunione eterna, grazie alla crescente solitudine d'amore col Maestro e Signore, che ne unifica la vita e la testimonianza.

Accolga, caro Fr. Enzo, e gentilmente estenda il mio augurio di pace e erenità in Cristo ai fratelli, ai distinti Relatori, ai Rappresentanti delle Chiese Ortodosse, che tanto rendono proficuo il ritrovo di Bose, e a tutti i partecipanti.

Leonardo Card. Sandri
Prefetto

XVIIIe Colloque œcuménique international
de spiritualité orthodoxe